



COMUNE DI CASTEL ROZZONE

Provincia di Bergamo

CODICE ENTE 10064

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA **GIUNTA COMUNALE**

DELIBERAZIONE N. 42

ORIGINALE
COPIA

OGGETTO: Disciplina delle procedure per il conferimento degli incarichi professionali esterni e di collaborazioni coordinate e continuative.

L'anno duemilaotto addì **diciannove** del mese di **Aprile** alle ore 10.00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1. FINARDI	Giuseppina Giovanna	- Sindaco	Presente
2. CASTELLI	Gioachino Mario	- Assessore	Presente
3. PELLEGRINI	Angelo	- Assessore	Presente
4. ROZZONI	Luigi Giovanni	- Assessore	Presente

Totale Presenti: 4

Totale Assenti: 0

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Giuseppe PERROTTA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Ricontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti la Sig.ra **Giuseppina Giovanna FINARDI - Sindaco** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- Visto il documento istruttorio, sopra riportato, predisposto dal Responsabile del Servizio Segreteria, da cui risulta la necessità di procedere alla disciplina delle procedure per il conferimento degli incarichi professionali esterni e di collaborazioni coordinate e continuativa:

- Visto l'art. 3 comma 56 della Legge n. 244 del 24.12.2007 dispone che gli Enti locali con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi emanato ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 267/2000 fissino, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'Amministrazione.

- Che con il medesimo regolamento è fissato il limite massimo della spesa annua per gli incarichi e consulenze.

- Che la norma predetta stabilisce, altresì che l'affidamento di incarichi o consulenze effettuato in violazione delle disposizioni regolamentari di cui al precedente punto, costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale;

- Che il comma 57 del succitato articolo 3 della Legge finanziaria 2008 dispone, infine, che le disposizioni regolamentari di cui al comma 56 siano trasmesse per estratto alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti entro 30 giorni dalla loro adozione;

-Ritenuto pertanto necessario ottemperare ai dispositivi di legge come sopra esplicitati, integrando la delibera di Consiglio Comunale n.13 del 18.3.2008 avente per oggetto Approvazione criteri per l'affidamento degli incarichi esterni.

-Visto il la bozza di regolamento (Allegato A) relativo alla disciplina delle procedure per il conferimento degli incarichi professionali esterni e di collaborazioni coordinate e continuativa:

- Dato atto che i limiti di importo come stabiliti nel testo novellato, risultano congrui in relazione al volume delle spese del personale dell'ultimo consuntivo approvato e che pertanto l'importo massimo degli incarichi non potrà superare la soglia di del 20%

- Ritenuto che l' integrazione regolamentare di che trattasi sia rispondente alle necessità di adeguamento come sopra esposte;

- Ritenuto per i motivi riportati nel documento istruttorio, deliberare in merito:

Richiamati:

- la Legge n. 244/2007 art. 3 commi 18,55,56,57 e 76;

- il D.Lgs. n. 267/2000 artt. 48 e 89;

- il D.Lgs. n. 165/2000 art. 7 commi 6, 6bis e 6ter;

- Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi resi ed espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare le integrazioni al testo del Regolamento delle procedure comparative per il conferimento degli incarichi professionali esterni e di collaborazioni coordinate e continuative che costituisce parte integrante al presente provvedimento (Allegato A);
- 2) di disporre che, ai sensi dell'art. 67 3° comma dello Statuto comunale, il Regolamento venga ripubblicato mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi;
- 3) di disporre la trasmissione del Regolamento alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti entro 30 giorni dalla sua adozione, come previsto dal comma 57 del succitato articolo 3 della Legge finanziaria 2008;

Si dichiara, a seguito di separata votazione con unanime consenso di voti favorevoli, la presente delibera immediatamente eseguibile.

Si attesta il parere favorevole del Responsabile di Servizio di regolarità tecnico-contabile del presente atto, ai sensi art. 49 del D.L.vo n. 267/2000

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
f.to Dott. Giuseppe PERROTTA



COMUNE DI CASTEL ROZZONE

Provincia di Bergamo

REGOLAMENTO

DI DISCIPLINA DELLE PROCEDURE COMPARATIVE PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI E DI COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE

Adottato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 42 del 19.04.2008

Art. 1

Oggetto, finalità e definizioni

1. Il presente regolamento disciplina ai sensi dell'articolo 7, commi 6 e 6-*bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n°165 e s.m. le procedure comparative per il conferimento di incarichi professionali esterni e di collaborazioni coordinate e continuative, nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge.

2. Ai fini del presente regolamento si intendono:

a) per "collaborazioni coordinate e continuative" (Co.co.co) i rapporti di collaborazione esterna per l'acquisizione (anche) di competenze medio-basse che si concretizzano in una prestazione d'opera continuativa e soggetta a poteri di coordinamento, comunque non a carattere subordinato (art. 409 Cpc; art. 36 D. Lgs. 165/2001);

b) per "incarichi professionali esterni" i contratti d'opera per l'acquisizione di elevate competenze, anche a prescindere dall'iscrizione in appositi albi professionali, intesi come rapporti di lavoro autonomo con soggetti esterni all'amministrazione, nel rispetto della normativa vigente (art. 2222 e seguenti Cc; art. 7 comma 6 D. Lgs. 165/2001; normative di settore).

3. Il presente regolamento disciplina anche la procedura per l'affidamento delle collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità, di competenza del Sindaco (art. 110, comma 6 Tuel).

Art. 2

Riferimenti generali

1. Il presente regolamento disciplina profili di organizzazione dell'ente locale, con riferimento alle risorse umane, in relazione a quanto previsto dall'art. 4, comma 3, della legge n. 131/2003.

Art. 3

Presupposti per l'attivazione

1. Nell'ambito del programma annuale approvato dal Consiglio Comunale possono essere conferiti, con riferimento a tutti i Settori in cui si articola la struttura organizzativa dell'ente:

- Incarichi di studio consistenti nello svolgimento di un'attività di studio che si conclude con la consegna di una relazione scritta finale nella quale vengono illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte
- Incarichi di ricerca, cioè incarichi nei quali lo svolgimento dell'attività presuppone la preventiva definizione del programma da parte della amministrazione
- Incarichi per consulenza consistenti nella richiesta di pareri ad esperti

2. Il limite di importo annuo entro cui gli incarichi possono essere conferiti è determinato nel 20 % della spesa complessiva annua delle spese correnti di cui al titolo 1°, spese per personale, del bilancio di previsione annuale.

2. Le collaborazioni potranno essere utilizzate solo in ruoli complementari e non sostitutivi rispetto all'organico comunale.

3. Gli incarichi vengono conferiti direttamente dai Dirigenti o dai responsabili dei singoli Settori che intendono avvalersene ed è ammesso esclusivamente dopo aver accertato la sussistenza dei seguenti requisiti:

- a) la rispondenza dell'incarico agli obiettivi programmatici dell'amministrazione conferente;
- b) la coerenza dell'incarico con il programma approvato dal Consiglio Comunale
- c) l'impossibilità dell'amministrazione conferente di procurarsi all'interno della propria organizzazione le figure professionali idonee allo svolgimento della prestazione oggetto dell'incarico, requisito da verificare attraverso una reale ricognizione sotto il profilo qualitativo e/o quantitativo;
- d) la specifica indicazione delle modalità e dei criteri di svolgimento dell'incarico (in particolare: durata, luogo, oggetto e compenso);
- e) la temporaneità dell'incarico;
- f) la proporzione tra compensi erogati all'incaricato e utilità conseguite dall'amministrazione;
- g) infine, la "particolare comprovata specializzazione universitaria" del soggetto incaricato, per la scelta del quale occorre attenersi a criteri trasparenti;

- h) la compatibilità dell'ammontare dell'incarico con i limiti previsti di spesa di cui al comma 2 del presente articolo.

Art. 4

Procedura per la selezione dei collaboratori esterni

1. Il Responsabile del Servizio competente individua i collaboratori ai quali intende conferire incarichi professionali esterni nonché in forma di collaborazione coordinata e continuativa sulla base di idoneo curriculum, da valutare con riferimento a criteri di competenza professionale:

- a) quantificazione culturale desunta dai titoli di studio posseduti: si terrà conto, in particolare del grado di specializzazione e l'attinenza con l'attività oggetto dell'incarico da affidare;
- b) esperienze professionali desunte dal curriculum: si terrà conto dei seguenti elementi:
- 1) anzianità di iscrizione all'albo (per le attività per cui si richiede iscrizione)
 - 2) esperienze pregresse in attività analoghe a quelle oggetto dell'incarico da conferire.
- c) riduzione della tempistica di realizzazione delle attività professionali,

2. Qualora l'importo netto della prestazione sia superiore alla soglia di 20.000 Euro, l'affidamento deve essere preceduto dalla pubblicazione di apposito avviso all'Albo pretorio e sul sito del Comune per almeno 15 giorni; i criteri di cui al comma 1 sono evidenziati sull'avviso, con eventuale predeterminazione di punteggi. Resta ferma la possibilità per il responsabile del procedimento di disporre termini superiori e/o forme ulteriori di pubblicazione in considerazione della tipologia e della entità del contratto.

3. In ogni caso l'individuazione del collaboratore avviene con determinazione firmata dal Responsabile del Servizio competente, sulla base dei criteri di cui al comma 1, ferma restando la fiduciarità e quindi l'ampia discrezionalità della nomina.

4. Resta inteso che, in relazione alla peculiarità dell'incarico, l'Amministrazione può definire ulteriori criteri di selezione.

4. Si rinvia alle normative che stabiliscono modalità diverse per gli incarichi di importo superiore e/o per gli incarichi settoriali (ad es. in materia di progettazione di lavori pubblici).

Art. 5

Presupposti per il conferimento di incarichi professionali in via diretta – senza esperimento di procedura comparativa

Fermo restando quanto previsto dall'art. 3 il Responsabile del Servizio competente può conferire ad esperti esterni incarichi professionali in via diretta, senza l'espletamento di procedure di selezione quando ricorrano le seguenti situazioni:

- a) in casi di particolare urgenza, quando le condizioni per la realizzazione delle attività mediante l'esecuzione di prestazioni professionali qualificate da parte di soggetti esterni non rendano possibile l'esperimento di procedure comparative di selezione
- b) per attività comportanti prestazioni di natura artistica o culturale non comparabili in quanto strettamente connesse alle abilità del prestatore d'opera a sue particolari interpretazioni o elaborazioni
- c) per incarichi relativi a programmi o progetti finanziati o cofinanziati da altre amministrazioni pubbliche o dall'unione europea, per la realizzazione dei quali siano stabilite tempistiche tali da non rendere possibile l'esperimento di procedure comparative di selezione per l'individuazione dei soggetti attuatori;

Art. 6

Formalizzazione dei rapporti di collaborazione esterna

1. Gli incarichi professionali esterni nonché in forma di collaborazione coordinata e continuativa sono formalizzati con apposito contratto di prestazione d'opera, stipulato ai sensi dell'art. 2222 del codice civile, in forma scritta.

2. Il Responsabile del Servizio competente e il collaboratore curano, per i rispettivi ambiti d'obbligo, gli adempimenti previdenziali assicurativi e professionali inerenti la formalizzazione del rapporto.

Art. 7

Contenuti essenziali dei contratti

1. I contratti di cui al presente regolamento sono definiti con i seguenti contenuti essenziali:

- a) la descrizione delle prestazioni e delle modalità di svolgimento;
- b) la correlazione tra le attività/prestazioni e il progetto o programma da realizzare;
- c) i tempi previsti e le eventuali penalità;
- d) le responsabilità del collaboratore in relazione alla realizzazione dell'attività;
- e) i profili inerenti la proprietà dei risultati;
- f) i profili economici.

2. I contratti di collaborazione coordinata e continuativa possono disporre forme di coordinamento da parte del committente; non possono tuttavia prevedere termini di orario o vincoli di subordinazione. L'esclusione esplicita di tali elementi deve essere riportata su base contrattuale in apposita clausola.

3. Nei contratti di collaborazione coordinata e continuativa sono inserite inoltre specifiche clausole inerenti l'esclusione della possibilità di convertire gli stessi in rapporti di lavoro a tempo determinato o indeterminato.

Art. 8

Controlli e verifiche funzionali

1. L'amministrazione provvede a verificare periodicamente la funzionalità delle attività prestate dai collaboratori esterni in relazione all'attuazione dei progetti o dei programmi per i quali agli stessi sono stati conferiti incarichi.

2. L'Amministrazione verifica anche il buon esito dell'incarico, mediante riscontro delle attività svolte dall'incaricato e dei risultati dello stesso, acquisendo una relazione o un riscontro puntuale al riguardo quando l'oggetto della prestazione non si sostanzia già nella produzione di studi, ricerche o pareri.

3. Si applicano i vincoli procedurali e finanziari previsti dalla legge in materia di collaborazioni esterne, con particolare riferimento agli incarichi di consulenza.

Art. 9

1. I Dirigenti che hanno conferito l'incarico, a pena di inefficacia, sono tenuti a pubblicare sul proprio sito web il relativo provvedimento di affidamento dell'incarico:

- a) soggetto percettore
- b) ragione dell'incarico
- c) ammontare erogato

2. La durata della pubblicazione del provvedimento di affidamento dell'incarico sarà pari a 20 giorni consecutivi.

Art. 10

Controlli dell'organo di revisione e della corte dei conti

1. Gli atti di spesa per gli incarichi indicati al precedente art. 1, comma 1, sono sottoposti al preventivo controllo dell'organo di revisione. Quelli di importo superiore a 5.000 euro devono essere sottoposti al controllo della Sezione regionale della Corte dei Conti, secondo la modalità fissata dalla sezione medesima.

Art. 11

Esclusioni

1. Sono escluse dalla disciplina del presente regolamento:

- a) le progettazioni, e le attività ad esse connesse, relative a lavori pubblici di cui agli artt. 90 e 91 del D.Lgs 163/2006, come modificato dal D.Lgs 113/2007 secondo la disposizione contenuta all'art. 1, comma 42, della Legge n. 311/2004;
- b) le prestazioni di servizi obbligatori per Legge in mancanza di uffici a ciò deputati;
- c) la rappresentanza in giudizio .

- d) agli organismi di controllo interno ed ai nuclei di valutazione;
- e) ai membri di commissioni ed organi istituzionali.

Art. 12

Disposizioni generali di rinvio e disposizioni finali

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento, si fa riferimento alla normativa vigente in materia di collaborazioni coordinate e continuative, nonché di incarichi professionali.
2. Il presente regolamento assume a riferimento le eventuali modificazioni normative inerenti tali rapporti nell'ambito delle pubbliche amministrazioni.
3. Il presente regolamento integra quello approvato con deliberazione di G.C. n. 110 del 27.11.1999 e successive modifiche.
3. Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione.